

Koto

Il *koto* è una lunga cetra con ponti mobili, parte di una famiglia di strumenti che si trova in diversi paesi dell'Asia, oltre al Giappone (*koto* e *wagon*), in Cina (*zheng* e *se*), in Corea (*kayagŭm* e *kŏmun'go*) e in Vietnam (*đàn tranh*). Si ritiene che tutti questi strumenti, ad eccezione del *wagon*, siano originari della Cina, e che il *koto* sia stato introdotto in Giappone all'inizio del periodo Nara (710-784).

Il *koto* ha tredici corde (un tempo di seta, oggi comunemente di nylon), la cui accordatura è determinata dalla posizione dei ponti mobili. Il suonatore – posto di fronte allo strumento, in corrispondenza della parte terminale destra – pizzica le corde con dei plettri sistemati su pollice, indice e medio della mano destra; con la sinistra, invece, preme le corde al di là dei ponti mobili, per ottenere i suoni che non sono dati dalle corde a vuoto. Infatti, nonostante tutte le accordature tradizionali del *koto*, determinate dal genere musicale o dalla composizione, riproducano scale pentatoniche, vi è la possibilità di ottenere suoni aggiuntivi attraverso la pressione delle corde, a sinistra dei ponti mobili.

Vi sono quattro tipologie di *koto*, a seconda della scuola o del genere in cui viene impiegato. Esse sono *gakusō* (usata nella musica di corte *gagaku*), *tsukushisō* (impiegata nello *tsukushi-goto*, la tradizione più antica relativa al *koto*), *zokusō* (usata nell'omonima tradizione posteriore), e *shinsō* (la tipologia più recente, risalente al secolo scorso).

Il repertorio per *koto* (*sōkyoku*) che non sia legato alla musica *gagaku* (risalente al periodo Heian, 794-1185), viene fatto risalire alla fine del XVI secolo, nel periodo Edo o Tokugawa (1603-1868). All'interno di questo repertorio possono distinguersi due tradizioni, una più antica (*tsukushi-goto*) un tempo appannaggio delle classi sociali più elevate, e un'altra posteriore (*zokusō*), di ambito borghese, con il quale il *sōkyoku* viene oggi generalmente identificato. Il repertorio *sōkyoku* è ulteriormente diviso in tre scuole, tutte stabilitesi durante il periodo Tokugawa, *yatsunashi-ryū*, *ikuta-ryū* e *yamada-ryū*.

[Autore della scheda: VDR]